

COMUNE DI MELENDUGNO

ASSEMBLEA ARO/2 LE DEL 18 DICEMBRE 2013

Il Sindaco Potì procede all'appello.

SINDACO DI MELENDUGNO – 44.052 abitanti, è superiore alla percentuale richiesta che è 36.323. Apriamo i lavori.

PUNTO 1 O.D.G.

Approvazione verbali seduta precedente dell'11 Luglio 2013. – Verbali n. 1 e 2.

SINDACO DI MELENDUGNO – Chi è favorevole?

SINDACO DI LIZZANELLO – Lo possiamo leggere questo verbale?

SINDACO DI MELENDUGNO – Chiede di parlare il Sindaco di Lizzanello, prego.

SINDACO DI LIZZANELLO – Noi ci siamo riuniti l'ultima volta a settembre. Io ho fatto una lettera, Presidente. Lei vuole leggere questa lettera? A ottobre ho fatto una comunicazione e ci rivediamo dopo tre mesi senza aver concluso nulla, con lo stallo che ci sta e con le situazioni difficili che ci stanno nei Comuni. Almeno per il mio Comune.

Se vogliamo veramente far funzionare questa assemblea dobbiamo capire cosa vogliamo fare e come vogliamo andare avanti. Volete leggere la lettera che vi ho inviato? E poi voglio capire cosa dicono i verbali e li leggiamo.

SINDACO DI MELENDUGNO – Io accolgo la proposta del Sindaco Giovannico. Procediamo con ordine, leggiamo tutte le deliberazioni assunte nelle sedute precedenti, votiamo i verbali e tra le comunicazioni mettiamo anche le lettere che ha fatto il Sindaco di Lizzanello in data 18 ottobre 2013. Iniziamo dalla delibera dell'assemblea numero 1 dell'11 luglio 2013, Decreto del commissario ad acta – Presa d'atto: (Legge verbale della seduta precedente dell'11 Luglio 2013). Poi c'è il verbale del dibattito, se volete lo leggiamo. Se non ci sono interventi passiamo alla votazione del verbale.

SINDACO DI LIZZANELLO – Io vorrei fare una precisazione. Il decreto è del 18 giugno 2013, in cui c'è l'ingegnere Antonio Castrignanò che è dipendente del Comune di Vernole? Dovremmo fare una correzione forse.

SINDACO DI MELENDUGNO – Noi prendiamo atto che in quel tempo era dipendente di Calimera. Noi dobbiamo approvare ora un verbale fatto allora.

SINDACO DI LIZZANELLO – (fuori microfono)

SEGRETARIO – Per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno va confermata o rettificata la decisione, cioè che quelle circostanze che oggi vengono sottoposte alla votazione corrispondono o no alle situazioni all'epoca verificate. Se il verbale è correttamente predisposto in relazione alle circostanze nel momento in cui... E questo è un argomento. Altra questione è se sono cambiate le situazioni, ma semmai fossero cambiate bisognerebbe intervenire secondo le condizioni poste nella convenzione medesima, laddove è detto che in caso di dimissioni o cessazioni dall'incarico l'assemblea procede alla nomina o a seconda delle funzioni. E questo andrebbe fatto con provvedimenti separati.

SINDACO DI MELENDUGNO – Quindi le condizioni sono le stesse e possiamo procedere all'approvazione del verbale numero 1 della seduta dell'11 luglio 2013.

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

SINDACO DI MELENDUGNO – Verbale n. 2 (Legge verbale della seduta precedente dell'11 Luglio 2013). Anche qui c'è il verbale di discussione che darei per letto. Ci sono interventi? Prego Sindaco.

SINDACO DI LIZZANELLO – Io la scorsa volta mi sembra, Presidente, di essere stato molto chiaro. Quando noi abbiamo intrapreso questa battaglia per avere una presidenza che potesse soddisfare un po' tutti sono stato il primo a farla. E ho espresso l'esigenza di avere nell'ufficio Comune un dirigente del Comune di Lizzanello. Allora, io in questa delibera non vedo questa esigenza. Personale D1 dell'ufficio di ragioneria voleva esprimerlo allora il Comune di Lizzanello. Se noi dobbiamo stare qui per ratificare quello che fate voi o un singolo Comune a me non va bene. Mi dispiace, ma questa cosa l'ho detta in maniera molto chiara. O ci facciamo carico tutti quanti insieme di questa necessità e di portare avanti insieme questo progetto o io non ci sto più.

SINDACO DI MELENDUGNO – Questo intervento del Sindaco di Lizzanello forse dovrebbe essere attinente al punto successivo all'ordine del giorno. Questo è un atto di indirizzo che abbiamo dato al dirigente di ufficio unico di Aro per la costituzione dell'ufficio Aro, che tenesse conto... Non stiamo costituendo l'ufficio di Aro. Questa è la delibera che abbiamo votato il 18 luglio, che hai votato anche tu, che diceva gli indirizzi a cui doveva attenersi, che erano quelli dell'Art. 9 della convenzione, comma 4 e 5, che dice l'ufficio Comune di Aro è costituito da dipendenti del Comune capofila e o eventualmente da altri Comuni costituenti la convenzione. E questo dicevamo. L'ufficio di Aro non era oggetto di questa delibera. Dicevamo: prendi una categoria D1 amministrativa, prendi una categoria D1 ragioneria, una categoria C amministrativa e una categoria C tecnica. E abbiamo detto al dirigente dell'ufficio di piano: fatti una proposta con i nominativi e con il tempo previsto per la costituzione dell'ufficio, con una possibile retribuzione oraria o un metodo previsto dalla normativa vigente. Questo è all'ordine del giorno di questa assemblea. Apriamo la discussione. Io volevo capire, questo è il verbale della seduta precedente in cui davamo questo indirizzo. Siccome combacia perfettamente con quello che dicemmo allora, adesso non stiamo deliberando niente. Stiamo deliberando il verbale dell'altra volta. Se abbiamo riportato cose false ti prego di alzarti e denunciare, se abbiamo riportato quello che abbiamo detto allora io lo pongo ai voti e tu voti in maniera contraria. Secondo me abbiamo riportato quello che abbiamo detto in quella riunione.

SINDACO DI LIZZANELLO – Cerchiamo di essere corretti. Presidente, avresti dovuto mandare una lettera ai Comuni, ai Sindaci, e dire: siccome si è discusso di questo, Sindaci, se avete qualche nominativo da proporre fatelo.

SINDACO DI MELENDUGNO – Possiamo arrivare al punto?

SINDACO DI LIZZANELLO – Ma qua c'è scritto già.

SINDACO DI MELENDUGNO – Se il Sindaco di Lizzanello non ha capito quello che ho letto io lo rileggo. Se vogliamo essere calmi, sennò siamo pronti pure a sospendere l'assemblea, a rinviare. Ognuno si prendere la responsabilità di questi eventuali rinvii.

In questo verbale c'è scritto che noi stabilimmo le linee guida alle quali il dirigente doveva attenersi per costituire l'ufficio di Aro. Non ci sono nomi o cognomi.

SINDACO DI LIZZANELLO – Non avete mandato la lettera. Quando noi abbiamo preso questo impegno abbiamo mandato all'ufficio Comune di provvedere a questo. Voi avete fatto una richiesta come Presidente?

SINDACO DI MELENDUGNO – Dobbiamo seguire un ordine del giorno. Dobbiamo approvare il verbale della seduta precedente. Se non ci sono interventi poniamo a votazione questo verbale. Chi è favorevole?

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

SINDACO DI MELENDUGNO – Il Sindaco di Lizzanello mi ha chiesto di portare a conoscenza l'assemblea la lettera che lui ha voluto inviare il 18 ottobre datemi la possibilità di leggerla: (Legge lettera del Sindaco di Lizzanello agli atti).

Questo era un appello che il Sindaco di Lizzanello volgeva al Presidente dell'Aro per accelerare la procedura per la costituzione e il funzionamento dell'Aro medesima. Su questo il Sindaco vuole intervenire? La diamo per letta.